

Hiroshima - Nagasaki

catastrofe per tutta l'umanità e per il pianeta che abitiamo. Hiroshima e Nagasaki rimangono per questo le due città emblema di un rischio e di una devastazione che non siamo ancora riusciti a sradicare.

Gli Stati più potenti, nonostante tutte le dichiarazioni di principio per la pace, continuano a mantenere gli arsenali atomici come strumento di potenza e di ricatto nei rapporti internazionali.

Vogliamo costruire un movimento che costringa gli Stati a bandire le atomiche da tutto il pianeta, attraverso la ratifica di una Convenzione delle Nazioni Unite che ne proibisca la costruzione e il possesso, come si è fatto già per le armi biologiche e chimiche, per le mine antiuomo e le bombe a grappolo.

Ogni anno concludiamo il percorso ad Aviano, dove ancora sono in deposito alcune atomiche.

Sono considerate da tutti residui della Guerra Fredda, ma ciascuna di esse ha una potenza molte volte superiore a quelle che distrussero le città giapponesi 68 anni fa. Invece che procedere al loro smantellamento, adesso si sta pensando addirittura di ammodernarle, per far sì che possano essere caricate sugli F35 in costruzione.

Il nostro appello sarà:

Non ammodernarle, ma eliminarle.

Organizzazione a cura di:

Beati i Costruttori di Pace

Coordinamento a cura di:

CRELP – Coordinamento Regionale Enti Locali
per la Pace ed i Diritti Umani del FVG

Con la collaborazione di:

Centro Balducci – Zugliano; Bilanci di Giustizia –
Pordenone; Emergency; Associazione Culturaglobale –
Cormòns; Amici della Bici Padova (FIAB);
Parrocchia di Vallenoncello; Unità Pastorale di Cormòns
Comune di Medea; Comune di Cormòns; Comune di
Palmanova; Comune di Portogruaro

Per info:

Padova: 348.3323254 / 340.4539749

Pordenone: 0434.578140

Gorizia: 0481.545150 int. 118

www.beati.eu



*“Le armi nucleari sono un abominio.
Rappresentano un gravissimo pericolo
per l'umanità.*

Chiunque le possieda.

*Minacciare di ridurre una città
a un ammasso di cenere radioattiva
è intollerabile.*

*Qualsiasi sia la nazionalità o la religione
degli abitanti.”*

Desmond Tutu, marzo 2013.

Ogni anno l'associazione **“Beati i costruttori di pace”** dal 6 al 9 agosto, i giorni di Hiroshima e Nagasaki, organizza un percorso con gli Amici della

MARTEDÌ 6 AGOSTO
anniversario di Hiroshima

GIOVEDÌ 8 AGOSTO

bicicletta per sensibilizzare le popolazioni e coinvolgere gli amministratori delle Comunità locali, promuovendo l'adesione alla più grande associazione mondiale di **“Sindaci per la pace”** (Mayors for Peace) coordinata dal Sindaco di Hiroshima. Il percorso si conclude il 9 con la cerimonia di commemorazione di Nagasaki alla quale tutti sono invitati a partecipare.

LUNEDÌ 5 AGOSTO

Cormons, Piazza Libertà – ore 18.30
“Seminare tolleranza, raccogliere Pace. Dalla fionda agli F-35” incontro con la comunità locale per dare un beneaugurante saluto all'inizio della settimana degli eventi di “Pace in bici 2013”, con letture di **Renzo Furlano - Associazione Culturaglobale**, musiche di **Border Trio** e la voce di **Gabriella Gabrielli**.

MARTEDÌ 6 AGOSTO
anniversario di Hiroshima

Medea, Ara Pacis Mundi – ore 8.00
Evento di commemorazione del lancio della bomba su Hiroshima, con interludio per violino **“Ara Pacis Mundi Medea for peace”** di **Alessandro Simonetto**, interventi e letture sul tema della pace. A chiusura il gruppo di pedalatori partirà dall'Ara Pacis Mundi verso a Pordenone. Medea – Palmanova – Codroipo – Casarsa – Vallenoncello.

Pordenone, piazzetta San Marco – ore 20.30
“Non adeguare le atomiche: eliminarle!” incontro sul ruolo dei cittadini e degli Enti Locali nelle scelte in tema di disarmo e pace.
Intervengono:
Debora Serracchiani, Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia
Francesco Vignarca, coordinatore di Rete Italiana per il Disarmo
Andrea Bellavite e Lisa Clark.

MERCOLEDÌ 7 AGOSTO

I pedalatori si recano in alcuni comuni vicini, per invitare sindaci, amministratori e cittadini ad essere presenti ad Aviano, davanti alla base, la mattina del 9 agosto:
Vallenoncello – San Vito al Tagliamento – Castions – Zoppola – Vallenoncello.

Vajont, presso la diga – ore 20.30
Evento di commemorazione della tragedia del Vajont, per ricordare i 50 anni dalla catastrofe.
Intervengono:
Luciano Pezzin, sindaco di Erto e Casso
Italo Filippin, guida della memoria del Vajont
Pierluigi di Piazza, Centro Balducci di Zugliano
Per chi parte da Pordenone, il ritrovo è alle 18.30 a Vallenoncello e al parcheggio Marcolin, con partenza prevista alle ore 19.00 e rientro alle ore 22.30 circa.

I pedalatori si recano in alcuni comuni vicini, per invitare sindaci, amministratori e cittadini ad essere presenti ad Aviano, davanti alla base, la mattina del 9 agosto:

Prata di Pordenone – Pasiano – Motta di Livenza – Portogruaro – Vallenoncello.

VENERDÌ 9 AGOSTO
anniversario di Nagasaki

Aviano, base Usaf – ore 10.30
Evento di commemorazione del lancio della bomba su Nagasaki.
Il gruppo di pedalatori, partendo da Vallenoncello, giunge alle ore 10.30 ad Aviano davanti alla Base Usaf, dove Sindaci, Amministratori, Associazioni e cittadini sono invitati a partecipare alla cerimonia. Gli Enti Locali sono invitati a portare i propri gonfaloni.

Al termine della cerimonia verrà consegnata ai presenti una pergamena con la **Dichiarazione di Pace**.

